

## **REGOLAMENTO DEL “COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE”**

### **ARTICOLO 1**

#### **DISPOSIZIONI PRELIMINARI**

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 giugno 2007 e successivamente modificato in data 18 giugno 2012 e 11 febbraio 2013, disciplina la composizione e nomina, i compiti e le modalità di funzionamento del comitato remunerazione e nomine (il “**Comitato Remunerazione e Nomine**”) costituito all’interno del Consiglio di Amministrazione di PIQUADRO S.P.A. (la “**Società**”).

### **ARTICOLO 2**

#### **COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE**

Il Comitato Remunerazione e Nomine è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è composto da tre amministratori non esecutivi, tutti indipendenti. In alternativa, il Comitato può essere composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Esso resta in carica per il periodo determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua mancata determinazione, per tutto il periodo in cui i suoi componenti rivestiranno la carica di amministratori della Società.

Almeno un componente del Comitato Remunerazione e Nomine possiede adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, da valutarsi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

### **ARTICOLO 3**

#### **PRESIDENZA**

Il Comitato Remunerazione e Nomine elegge fra i suoi membri un Presidente, scelto tra gli amministratori indipendenti, al quale spetta il compito di coordinare e programmare le attività del Comitato Remunerazione e Nomine e guida lo svolgimento delle relative riunioni.

### **ARTICOLO 4**

## RIUNIONI

Il Comitato Remunerazione e Nomine è convocato, almeno una volta all'anno, presso la sede sociale (o in altro luogo indicato dal Presidente, purché in Italia) dal Presidente o su propria iniziativa o a seguito di richiesta scritta anche di un solo componente.

La convocazione avverrà mediante raccomandata a mano e/o fax e/o e-mail da inviare a ciascuno dei partecipanti con un preavviso di 5 giorni, ovvero 2 giorni, in caso di urgenza.

L'avviso di convocazione potrà anche omettere l'ordine del giorno. Il Comitato Remunerazione e Nomine, comunque, può validamente deliberare, anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri.

L'avviso è inoltre trasmesso al Presidente del Collegio Sindacale, al fine di consentire la sua partecipazione all'adunanza. Ove necessario, il Collegio Sindacale può essere rappresentato da altro suo membro effettivo.

Le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal membro più anziano.

Le adunanze del Comitato Remunerazione e Nomine possono svolgersi per video o tele conferenza. Il Comitato Remunerazione e Nomine si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il segretario della riunione.

Il Presidente può invitare a partecipare alle riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine, senza diritto di voto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o soggetti che non ne sono membri con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

Il Comitato Remunerazione e Nomine ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni. Qualora il Comitato Remunerazione e Nomine intenda avvalersi di consulenti esterni al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive, verifica preventivamente che essi non si trovino in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

## **ARTICOLO 5**

### **COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI**

Il Comitato Remunerazione e Nomine è validamente riunito in presenza di almeno la maggioranza dei membri in carica.

Le deliberazioni del Comitato Remunerazione e Nomine sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

## **ARTICOLO 6**

### **VERBALIZZAZIONI**

Le riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto dal Presidente, sono firmati da chi presiede e dal segretario nominato di volta in volta, anche tra estranei al Comitato.

## **ARTICOLO 7**

### **INFORMATIVA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Comitato Remunerazione e Nomine riferisce tempestivamente al Consiglio di Amministrazione su tutta l'attività da esso svolta.

## **ARTICOLO 8**

### **COMPENSI**

Ai membri del Comitato Remunerazione e Nomine spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e il Consiglio di Amministrazione potrà attribuire agli stessi ulteriori compensi.

## **ARTICOLO 9**

### **COMPITI DEL COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE**

Il Comitato Remunerazione e Nomine svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in osservanza alle raccomandazioni del Codice di Autodiscipli-

na. In particolare, il Comitato Remunerazione e Nomine:

- (a) presenta proposte al Consiglio di Amministrazione sulla politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- (b) valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e l'applicazione della politica di remunerazione adottata, avvalendosi a tal riguardo delle informazioni fornite dagli Amministratori delegati; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- (c) presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori Esecutivi nonché sulla corretta individuazione e fissazione di adeguati obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile della loro remunerazione;
- (d) monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in tema di remunerazione, valutando tra l'altro l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- (e) propone al Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni fornite dagli Amministratori delegati, l'adozione di criteri generali per la remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- (f) coadiuva il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione ed attuazione degli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e, in particolare (i) esprime suggerimenti sugli obiettivi connessi e sui criteri di valutazione, al fine di allineare correttamente la remunerazione degli Amministratori delegati e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche con gli interessi a medio-lungo termine degli azionisti e con gli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, (ii) formula proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine al sistema di incentivazione ritenuto più opportuno e (iii) monitora l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani approvati dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- (g) formula pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna, nonché sui limiti al cumulo degli incarichi e sulle deroghe al divieto di concorrenza ex art. 2390 c.c.;

- (h) propone al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti;
- (i) svolge l'istruttoria sulla predisposizione di eventuali piani per la successione degli amministratori esecutivi;
- (l) riferisce agli azionisti sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni; a tal fine, all'Assemblea degli azionisti è raccomandata la presenza del Presidente del Comitato Remunerazione e Nomine o di altro componente del Comitato.

#### **ARTICOLO 10**

#### **MODIFICHE**

Il presente Regolamento può essere modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione.